



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 57 DEL 06/09/2023

OGGETTO: Valutazione di incidenza per l'aggiornamento delle linee guida relative alla realizzazione di tutti i lavori di manutenzione/sistemazione da effettuarsi sugli argini fluviali del Po, rami deltizi e di prima e seconda difesa a mare, in provincia di Rovigo. Esito favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Gli articoli 5 e 6 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabiliscono che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza. L'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha provveduto ad aggiornare le linee guida contenente le modalità operative per l'esecuzione dei lavori di manutenzione/sistemazione da effettuarsi sugli argini fluviali del Po, rami deltizi e di prima e seconda difesa a mare, in provincia di Rovigo. Per tali Linee Guida sono attesi degli effetti il cui ambito di influenza coinvolge i siti della rete Natura 2000. Con il presente decreto, l'Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza conviene ad una positiva conclusione della valutazione di incidenza e propone un esito favorevole della relativa procedura (con prescrizioni e raccomandazioni) ai fini dell'approvazione dell'aggiornamento delle Linee Guida in parola da parte di AIPO.

Direttiva 92/43/CEE, art.6; D.P.R. 08/09/1997 n. 357, artt.5 e 6.; D.lgs. n. 152/2006; D.G.R. n. 1400/2017

## IL DIRETTORE

### DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

PREMESSO che l'attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva comunitaria 92/43/CEE, finalizzata a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio degli Stati membri, impone l'adozione di opportune misure per contrastare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché contenere le perturbazioni, suscettibili di avere conseguenze significative sulle specie per cui i siti della rete Natura 2000 sono stati individuati;

PREMESSO che l'art. 6 della succitata direttiva comunitaria riconosce che qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un determinato sito, forma oggetto di una opportuna valutazione d'incidenza, che tenga conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;

PREMESSO che con i provvedimenti di recepimento della summenzionata direttiva comunitaria (D.P.R. 357/97 e D.P.R.120/03), lo Stato Italiano ha riconosciuto l'autonomia disciplinare in merito alla procedura di valutazione di incidenza alle Regioni e alle Province Autonome;

DATO ATTO che, con Deliberazione n. 1400 del 29 agosto 2017, la competenza sulla procedura per la valutazione di incidenza è affidata all'Amministrazione Regionale anche nei casi di progetti che prevedono misure di compensazione di cui all'articolo 5, comma 9, del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., fermo restando le competenze spettanti all'Autorità preposta all'autorizzazione dell'opera;

DATO ATTO che, ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017, il compito di provvedere alla valutazione di incidenza è attribuito al Direttore della struttura regionale competente in materia di valutazione di incidenza, in qualità di Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza, da effettuarsi sulla base degli elaborati che costituiscono lo studio, esprimendone specifico esito;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 le competenze in materia di valutazione di incidenza sono confluite nella Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

DATO ATTO che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) – Area Idrografica Po Veneto, con nota prot. n. 16544 del 29/06/2023 (acquisita al prot. reg. con n. 362093 del 05/07/2023), ha provveduto a trasmettere la documentazione per la valutazione di incidenza, in qualità di Autorità procedente;

DATO ATTO che l'Autorità regionale per la valutazione di incidenza effettua la valutazione di incidenza nei casi previsti dal par. 3.1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017 e nel rispetto dell'Intesa del 28/11/2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4;

ESAMINATA la documentazione per la valutazione d'incidenza, il cui studio, agli atti della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, risulta redatta dal dott. Michele Cassol, dal dott. Alberto Scariot, dal dott. Bruno Boz e dalla dott.ssa Jole Ceresatto per conto dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO);

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione d'incidenza esamina gli effetti sui siti della rete Natura 2000 derivanti dalle seguenti tipologie di interventi: 1 "SFALCI ORDINARI" e 2 "DECESPUGLIAMENTI" quale attività di controllo della vegetazione per permettere il monitoraggio delle arginature, dei froldi e della fascia di rispetto; 3 "RIPRESA EROSIONI, FRANE E CEDIMENTI E FENOMENI SIMILARI" formatisi lato fiume - lato mare e/o lato valle della struttura arginale; 4 "RIALZO E RINGROSSO DELLE ARGINATURE FLUVIALI E DI QUELLE A MARE DI PRIMA E SECONDA DIFESA" con reperimento del materiale terroso proveniente da area golenale o da dragaggio; 5 "PRELIEVO DI TERRA IN AREE GOLENALI"; 6 "DRAGAGGIO"; 7 "MANUTENZIONE DELLE PISTE DI SERVIZIO ARGINI FLUVIALI" di prima e seconda difesa a mare; 8 "RIPRISTINO DELLE CHIAVICHE A MARE"; 9 "OPERE PER INTERCETTAZIONE DELLE FILTRAZIONI TRAMITE DIAFRAMMI" di diverso tipo e rinforzo, con il terreno proveniente dallo scavo del diaframma, di parti di pertinenza idraulica lato fiume o lato campagna; 10 "OPERE PER INTERCETTAZIONE DELLE FILTRAZIONI TRAMITE DRENAGGI con tubi drenanti e rinforzo con il terreno proveniente dallo scavo di parti di pertinenza idraulica lato campagna";

PRESO ATTO che, relativamente alla localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000, le lavorazioni previste dalle linee guida ricadono parzialmente all'interno del sito SIC IT3270017 "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto", SIC IT3270022 "Golena di Bergantino" e ZPS IT3270023 "Delta del Po";

PRESO ATTO e CONSIDERATO che le lavorazioni previste dalle linee guida saranno realizzate nel territorio amministrativo della Regione Veneto, i cui effetti sono analizzati anche rispetto ai siti della rete Natura 2000 delle regioni contigue (Regione Emilia Romagna, con i siti ZSC/ZPS IT4060005 "Sacca di Goro, Po di Goro, Valle Dindona, Foce del Po di Volano" e ZSC/ZPS IT4060016 "Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo napoleonico" e Regione Lombardia, con il sito ZSC/ZPS IT20B0006 "Isola Boscone");

DATO ATTO che gli ambiti interessati dagli interventi in argomento sono altresì disciplinati, ai fini dell'integrità e della coerenza della rete Natura 2000, dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii. e dalle misure di conservazione (con particolare riferimento a: DD.G.R.V. n. 2371/2006, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017; DD.G.R.L. n. 1029/2013 e n. 4429/2015; DD.G.R.ER n. 79/2018 e n. 1147/2018);

PRESO ATTO che lo studio esaminato considera non significativi, nei confronti degli habitat e delle specie rinvenibili nell'area di analisi, gli effetti dovuti ai fattori perturbativi conseguenti agli interventi previsti di manutenzione e sistemazione degli argini fluviali;

CONSIDERATO che si è provveduto all'esame istruttorio dell'istanza in argomento, predisponendo specifica relazione istruttoria tecnica n. 201 del 01/09/2023 (costituente l'**allegato B** al presente provvedimento);

CONSIDERATO che, a seguito dell'attività istruttoria, i giudizi espressi nello studio sulla significatività delle incidenze, possono risultare ragionevolmente condivisibili previa attuazione delle prescrizioni e delle raccomandazioni riportate nel parere contenente gli esiti della valutazione (costituente l'**allegato A** al presente provvedimento);

RITENUTO che, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/CEE e 09/147/CE, la conclusione della valutazione di incidenza per l'istanza in



argomento possa essere considerata positiva con le prescrizioni riportate nel precitato parere e, in applicazione dell'art. 68 della L.R. n. 30/2016, sia riconosciuta, qualora non in contrasto con il quadro ambientale della presente valutazione, la non necessità della valutazione di incidenza per le lavorazioni conseguenti all'attuazione delle linee guida, ricorrendo le condizioni previste al numero 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

VISTE le Direttive 92/43/CEE, e ss.mm.ii., e 09/147/CE, e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e n. 120 del 12 marzo 2003 e il D.M. 184/2007 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTE le DD.G.R. n. 1400/2017, n. 2371/2006, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017;

VISTE le DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020, 769/2021;

VISTE le DD.G.R. della Regione Lombardia n. 1029/2013 e n. 4429/2015;

VISTE le DD.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 79/2018 e n. 1147/2018;

VISTA la L.R. 30/2016, art. 68

VISTA la D.G.R. n. 571/2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

#### DECRETA

1. di riconoscere una conclusione positiva della valutazione di incidenza sul sito Natura 2000 coinvolto e di proporre un esito favorevole della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., con prescrizioni e raccomandazioni riportate nel parere costituente l'**allegato A**, sulla base dell'istruttoria tecnica n. 201 del 01/09/2023 (costituente **allegato B**), al fine di consentire la conclusione del procedimento da parte dell'Autorità competente per l'autorizzazione degli interventi in argomento, di cui allo studio per la valutazione di incidenza esaminato e presente agli atti della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;
2. di riconoscere la non necessità della valutazione di incidenza, per le lavorazioni attuate sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida e delle relative prescrizioni, ricorrendo le condizioni previste al numero 7 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014, qualora non in contrasto con il quadro ambientale della presente valutazione;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), ai fini dell'approvazione dell'aggiornamento delle Linee Guida in parola da parte di AIPO;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il Direttore  
avv. Cesare Lanna

